



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LINA MANDELLI" USMATE VELATE (MB)

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB)

Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032

Sito: www.icmandelli.gov.it. e-mail: MIIC8CL003@istruzione.it – MIIC8CL003@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici
2016-17/2018-19

Aggiornato con delibera del Collegio dei Docenti n. 20 del 17.05.2018 e del Consiglio di Istituto n. 429 del 22.05.2018

Sommario

PREMESSA.....	3
PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO	4
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE.....	7
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI.....	8
FINALITÀ.....	11
OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV	11
FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE	15
Organico Personale Docente.....	19
Organico Personale ATA.....	21
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	27
1-AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF.....	27
SCUOLA DELL'INFANZIA	27
SCUOLE PRIMARIE	28
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	29
2- INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	36
3 VALUTAZIONE	38
4 - PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI.....	40
5 – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	41
6 - ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	42
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....	44
RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE.....	45
ALLEGATI.....	46
1. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (finanziati prevalentemente con i fondi del Piano Diritto allo Studio del Comune). I progetti vengono aggiornati annualmente.....	46
2. Piano Annuale Inclusiones.....	46
3. Attività di laboratorio scuola secondaria di primo grado.....	46
4. Patto di corresponsabilità.....	46
5. Regolamento del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva: fissa le norme relative al funzionamento dei due organi di governo della scuola.....	46
6. Regolamento d'Istituto: contiene le norme relative all'Istituzione scolastica, finalizzate al buon funzionamento del servizio.....	46
7. Regolamento di disciplina degli alunni: stabilisce le sanzioni che si applicano nei confronti degli alunni che trasgrediscono in forma grave il Regolamento di Istituto, gli organi competenti ad erogare le sanzioni, le possibilità di conversione delle stesse.....	46
8. Regolamento visite e viaggi d'Istruzione: stabilisce alcuni criteri relativi alla scelta e al numero delle visite, le modalità di organizzazione in base alla procedura definita dagli organi competenti.....	46
9. Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi: stabilisce le modalità di accesso ai documenti amministrativi detenuti dall'Istituto. Di particolare rilievo le verifiche scritte per le quali molti genitori hanno chiesto copie o comunque visione degli elaborati.....	46
10. Criteri di valutazione degli alunni	46
11. Carta dei servizi.....	46
12. Piano triennale formazione (il piano viene aggiornato annualmente).....	46
13. Protocollo accoglienza alunni adottati	46
14. Protocollo accoglienza alunni stranieri.....	46

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via B. Lini, 2 - 20865 Usmate Velate (c/o Scuola "B. Luini")
tel. 039/672100 – 671723 fax. 039/6076032 e-mail miic8cl003@istruzione.it

ORARIO DI APERTURA

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì

dalle ore 8.30 alle ore 16.30



SCUOLA SECONDARIA

1° GRADO

"Bernardino Luini "

MIMM8CL014

Via B. Luini, 2

Tel. 039/672100

DOTAZIONI SCOLASTICHE

- 2 AULE MULTIMEDIALI CON 12 POSTAZIONI
- AULA DI MUSICA
- LABORATORIO DI SCIENZE
- LABORATORIO DI ARTE
- TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM
- AUDITORIUM DA 171 POSTI
- PALESTRINA

n. classi 18

9 classi Tempo normale (A, D, F)

9 classi Tempo prolungato (B, C, E)

SERVIZI COMUNALI

- ☐ MENSA
- ☐ TRASPORTO

ORARIO TEMPO PROLUNGATO
36 SPAZI

ORARIO TEMPO NORMALE
30 SPAZI

Rientro pomeridiano 2 giorni		Senza rientro 3 giorni	Da lunedì a venerdì	
7.55-8.00	ingresso	7.55-8.00	7.55-8.00	Ingresso
8.00-8.54	Prima lezione	8.00-8.54	8.00-8.54	Prima lezione
8.54-9.44	Seconda lezione	8.54-9.44	8.54-9.44	Seconda lezione
9.44-9.52	intervallo	9.44-9.52	9.44-9.52	intervallo
9.52-10.42	Terza lezione	9.52-10.42	9.52-10.42	Terza lezione
10.42-11.32	Quarta lezione	10.42-11.32	10.42-11.32	Quarta lezione
11.32-11.40	intervallo	11.32-11.40	11.32-11.40	intervallo
11.40-12.30	Quinta lezione	11.40-12.30	11.40-12.30	Quinta lezione
12.30-13.24	Sesta lezione	12.30-13.24	12.30-13.24	Sesta lezione
13.24-14.18	mensa			
14.18-15.12	Settima lezione			
15.12-16.06	Ottava lezione			

SCUOLA PRIMARIA
“Alfonso Casati” - Usmate
MIEE8CL026

Via Fiume, 9
Tel. 039/670271

n. classi 11
tutte a tempo pieno



SERVIZI COMUNALI

- ☐ MENSA
- ☐ TRASPORTO
- ☐ PIEDIBUS
- ☐ PRE/POST SCUOLA

DOTAZIONI SCOLASTICHE

- AULA MULTIMEDIALE CON 12 POSTAZIONI
- TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM
- PALESTRA

ORARIO LEZIONI

1° TURNO CL 1-2		2° TURNO CL 4-5	
ORARIO	SPAZIO	ORARIO	SPAZIO
8.25-8.30	INGRESSO	8.25-8.30	INGRESSO
8.30-9.30	1° SPAZIO	8.30-9.30	1° SPAZIO
9.30-10.30*	2° SPAZIO	9.30-10.30*	2° SPAZIO
10.30-11.30	3° SPAZIO	10.30-11.30	3° SPAZIO
11.30-12.15	4° SPAZIO	11.30-12.30	4° SPAZIO
12.15-14.00**	MENSA - 5° SPAZIO	12.30-13.00	5° SPAZIO
14.00-14.30	6° SPAZIO	13.00-14.30***	MENSA - 6° SPAZIO
14.30-15.30	7° SPAZIO	14.30-15.30	7° SPAZIO
15.30-16.30	8° SPAZIO	15.30-16.30	8° SPAZIO

NOTE:

* L'intervallo è previsto a cavallo del 2° e 3° spazio, dalle ore 10.20 alle 10.40; ** Il pranzo inizia alle ore 12.15;

*** Il pranzo inizia alle ore 13.10

NB: le classi 3° saranno inserite nel 1° turno o nel 2°, in base al numero degli alunni (e, quindi, alla capienza mensa)



SCUOLA PRIMARIA
“Suor Emilia Renzi” - Velate
MIEE8CL015

Via della Brina, 5
Tel. 039/671728

n. classi 11
tutte a tempo pieno

DOTAZIONI SCOLASTICHE

- AULA MULTIMEDIALE CON 12 POSTAZIONI

SERVIZI COMUNALI

- ☐ MENSA

- TUTTE LE AULE DOTATE DI LIM - PALESTRA	<input type="checkbox"/> TRASPORTO <input type="checkbox"/> PIEDIBUS <input type="checkbox"/> PRE/POST SCUOLA
---	---

ORARIO LEZIONI

1° TURNO CL 1-2		2° TURNO CL 4-5	
ORARIO	SPAZIO	ORARIO	SPAZIO
8.25-8.30	INGRESSO	8.25-8.30	INGRESSO
8.30-9.30	1° SPAZIO	8.30-9.30	1° SPAZIO
9.30-10.30*	2° SPAZIO	9.30-10.30*	2° SPAZIO
10.30-11.30	3° SPAZIO	10.30-11.30	3° SPAZIO
11.30-12.15	4° SPAZIO	11.30-12.30	4° SPAZIO
12.15-14.00**	MENSA - 5° SPAZIO	12.30-13.00	5° SPAZIO
14.00-14.30	6° SPAZIO	13.00-14.30***	MENSA - 6° SPAZIO
14.30-15.30	7° SPAZIO	14.30-15.30	7° SPAZIO
15.30-16.30	8° SPAZIO	15.30-16.30	8° SPAZIO

NOTE:

* L'intervallo è previsto a cavallo del 2° e 3° spazio, dalle ore 10.20 alle 10.40

** Il pranzo inizia alle ore 12.15

*** Il pranzo inizia alle ore 13.10

NB: le classi 3° saranno inserite nel 1° turno o nel 2°, in base al numero degli alunni (e, quindi, alla capienza mensa)

SCUOLA DELL'INFANZIA

"Gianni Rodari"

MIAA8CL01X

Viale Europa

Tel. 039/672217

n. classi 5

tutte a tempo pieno



SERVIZI COMUNALI

- MENSA
- TRASPORTO
- POST SCUOLA

DOTAZIONI SCOLASTICHE

- AULA MULTIMEDIALE CON 7 POSTAZIONI

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Ore 8.00 - 9.00	Accoglienza
Ore 9.00 -10.30	attività ludiche, espressive, cognitive; appello, calendario, merenda
Ore 10.30 -11.45	attività programmate in intersezione o in sezione
Ore 11.45 -12.00	attività di routine (preparazione al pranzo, igiene personale)
Ore 12.00 -13.00	Pranzo
Ore 13.00 -14.00	gioco libero in salone o in giardino
Ore 14.00 -15.30	attività programmate in sezione
Ore 15.30 -15.45	riordino sezione e preparazione all'uscita
Ore 15.45 -16.00	Uscita

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il nostro Istituto Comprensivo, che si è formato nell'a.s. 2000/2001, raccoglie l'utenza del territorio di Usmate Velate, Comune sito a nord-est di Milano. Parte dell'utenza proviene anche da paesi vicini: in questo caso l'iscrizione degli alunni è frutto di una scelta che trova motivazione nella proposta formativa che la scuola offre, oltre che nella qualità elevata dei docenti.

L'utenza si mostra attenta e particolarmente esigente in merito all'offerta formativa della scuola.

Il Comune, che conta 10.206 abitanti, ha assistito negli ultimi anni all'insediamento nel territorio di nuclei di famiglie straniere, provenienti soprattutto da paesi extracomunitari: 128 alunni su un totale di 1057, equivalenti al 12 % della popolazione scolastica.

Particolarmente rilevante la presenza di bimbi di famiglie straniere nella scuola dell'infanzia, 27 sul totale di 128 (21 % , anno precedente 25%)

Data l'implicazione che ciò comporta in ambito didattico il Collegio docenti ha individuato una figura con il compito di occuparsi delle problematiche interculturali, anche tenendo i rapporti con la rete scolastica TREVI.

L'Amministrazione comunale ha affidato direttamente alla scuola la gestione degli interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati assegnando un contributo direttamente versato sul bilancio dell'Istituto.

L'Amministrazione comunale offre inoltre a tutte le famiglie un importante servizio socio-psico-pedagogico, che prevede anche la consulenza a scuola di una psicopedagogista (una volta al mese per le scuole primarie) e su richiesta dei docenti o dei genitori.

Nel territorio è presente una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati, di cui la scuola si avvale per reperire fondi, sussidi e per interventi di carattere didattico, quali:

- o Ente locale
- o Genitorinsieme (Associazione genitori Usmate Velate)
- o Rete TreVi (rete tra le scuole del Vimercatese e del Trezzese)
- o ASL
- o CEAF Vimercate
- o Centro polivalente
- o Biblioteca
- o Oratori parrocchiali
- o Spazio Giovani
- o Enti culturali
- o Associazioni di volontariato
- o Associazioni Sportive
- o Protezione Civile
- o Associazioni ambientaliste
- o Associazione Pinamonte
- o Realtà produttive del territorio di vario genere (orientamento)
- o Maestri del lavoro
- o Cooperativa Aeris (per educatori)
- o Fondazione Annamaria Fedeli (con sede a Monza), per l'erogazione di fondi da destinare ad attività di laboratorio
- o Famiglie Giovenzana e Vassena per lo stanziamento di fondi da destinare a borse di studio per alunni meritevoli

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

Nonostante la contrazione delle risorse umane fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ambito dell'autonomia scolastica ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo ha definito tempi scuola e un'organizzazione oraria e didattica, ottimizzando le risorse umane e logistiche disponibili e rispondenti anche alle esigenze delle famiglie.

Le scelte didattico-formative e organizzative si sono ispirate ai seguenti principi:

- **principio d' INCLUSIONE** delle varie iniziative del P.O.F , che si realizzano attraverso:
 - ./ coerenza della programmazione dei vari settori didattico-formativi
 - ./ coerenza degli interventi educativi
 - ./ collaborazione con le risorse territoriali
 - ./ collaborazione con l'utenza

- **principio di FLESSIBILITÀ** dei tempi e dei modi di realizzazione degli obiettivi del piano, che si realizza attraverso:
 - ./ formazione di gruppi d'apprendimento per il rinforzo, il consolidamento, l'approfondimento
 - ./ utilizzo di strategie e metodologie diversificate
 - ./ ricorso a soggetti esterni alla scuola (enti, specialisti...), per il miglioramento dell'offerta formativa

Scelte didattiche e formative

Le finalità del P.T.O.F. si concretizzano in scelte didattico-educative e organizzative specifiche, che costituiscono l'identità culturale e progettuale del nostro Istituto.

Nello specifico i nostri punti di forza possono essere sintetizzati come segue:

- 1) Garanzia, per tutti gli alunni, di pervenire al possesso delle competenze relative ai saperi di base, nel rispetto dei diversi stili d'apprendimento

attraverso:

- la predisposizione di curricoli organici e coerenti per tutto l'arco della scuola dell'obbligo per quanto riguarda i saperi di base;
- l'organizzazione di attività in piccoli gruppi e/o differenziate per i livelli di competenza, gestendo in modo flessibile il gruppo classe;
- l'utilizzo di strategie di insegnamento/apprendimento personalizzate.

- 2) Sviluppo armonico dell'individuo nella componente cognitiva, emotiva, corporea

attraverso:

- una didattica attenta alle esigenze dell'alunno;
- l'uso di metodologie innovative e rispondenti ai bisogni della classe;
- una progettualità ricca e finalizzata a rendere più significativi alcuni percorsi di crescita e d'apprendimento (vedi Elenco progetti).

- 3) Attenzione all'esigenze degli alunni in situazione di disagio scolastico

attraverso:

- un percorso individualizzato che sfrutti le aree di potenzialità e recuperi le aree di carenza (P.E.I – P.D.P.);
- l'intervento di una psicopedagoga;
- la collaborazione con la famiglia;
- le attività promosse dal GLI.

4) Apertura alla didattica multimediale

attraverso:

- l'utilizzo di linguaggi e strumenti multimediali nella Scuola dell'infanzia, nella Scuola primaria e Secondaria di primo grado, anche avvalendosi della dotazione delle lavagne multimediali estesa a tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria;
- forme di e-learning, ossia l'apprendimento on line, che facilita la capacità di accesso alle risorse e alle conoscenze;
- forme di contrasto al cyberbullismo (termine con cui si definisce il bullismo on line). Il nostro Istituto si sta attivando per sensibilizzare i ragazzi a tale problematica e per orientarli verso un uso adeguato e consapevole degli strumenti multimediali.

5) Continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola

attraverso l'istituzione di Commissioni che operano per predisporre curricula coerenti e condivisi per i tre ordini di scuola e per organizzare progetti di tipo espressivo, rivolti alle classi interessate. Gli alunni e le famiglie sono aiutati nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di primo grado, anche mediante giornate di accoglienza che permettono ai bambini e ai ragazzi di conoscere da vicino le nuove realtà, favorendo l'eliminazione o comunque la riduzione di situazioni di stress emotivo legate al cambiamento.

6) Conoscenza del territorio e consapevolezza della propria identità culturale

attraverso i progetti di Educazione ambientale, le ricerche a carattere storico-geografico riguardanti la scoperta del paese e l'adesione alle numerose iniziative promosse dal Comune e da Associazioni attive sul territorio;

7) Conoscenza delle fonti della Religione Cattolica; approccio e apertura verso altre visioni religiose e non.

attraverso:

- percorsi storici e culturali;
- una didattica basata sul dialogo e sul rispetto di tutte le culture religiose (interculturale religiosa).

8) Apertura interculturale

attraverso l'attuazione di progetti e iniziative coordinate dalla Commissione costituita allo scopo, dalle funzioni strumentali e con la promozione, nella quotidianità, di un atteggiamento di rispetto, di confronto e di scambio quando ci si relaziona con la diversità di altre culture.

9) Didattica e funzione orientativa

volta a garantire ad ogni alunno la giusta consapevolezza di sé e dei suoi rapporti col mondo esterno, che si realizza anche con la continuità tra i tre ordini di scuola e in particolare mediante attività didattiche, di conoscenza degli ambienti e di accoglienza tra la Scuola secondaria di primo grado e le Scuole secondarie di secondo grado del territorio.

10) Registro elettronico e rapporto con i genitori

con l'introduzione del registro elettronico l'Istituto si apre ad un dialogo continuo con i genitori. Con il potenziamento della rete sarà possibile reggere il "carico" che le numerose utenze, sia interne che esterne, solleciteranno sulla struttura. Potrà così essere possibile per i genitori, in funzione dei vari

ordini di scuola, in tempo reale ed accessibile in ogni momento:

- rilevare gli argomenti delle lezioni svolte;
- verificare i compiti assegnati;
- comunicare/giustificare assenze e/o ritardi;
- conoscere le votazioni delle interrogazioni e degli scritti di ogni disciplina (scuola secondaria di primo grado);
- prenotare colloqui con i docenti (scuola secondaria di primo grado);
- ricevere comunicazione di comportamenti inadeguati dei figli;
- ricevere comunicazione dettagliate su iniziative promosse dalla scuola.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV, inizialmente elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello STAFF di direzione ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.
- AREA ESITI: esiti positivi da parte della quasi totalità degli studenti ANCHE GRAZIE ALLA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI.
- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di studio assistito, certificazione lingue straniere).

Da mettere a punto il Curricolo verticale di Istituto.

- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Buoni risultati conseguenti all'introduzione del registro elettronico. Adeguate le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici.

Il RAV è stato aggiornato prima nel giugno 2016 e, successivamente, nel giugno 2017. Attualmente ha individuato:

Priorità e traguardi

Esiti degli studenti:

1. Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità: Scale di valutazione del comportamento omogenee nei due ordini di scuola (primaria e secondaria).

Traguardi: Far approvare al Collegio dei docenti entro il mese di dicembre le scale di valutazione del comportamento.

Priorità: Condivisione tra docenti del significato di valutazione del comportamento e socializzarlo alle famiglie.

Traguardi: Utilizzare un'assemblea dei genitori per illustrare la corrispondenza dei parametri di valutazione del comportamento con la valutazione numerica

2. Risultati a distanza

Priorità: nell'arco dei tre anni monitorare i risultati scolastici del

primo anno della scuola secondaria di secondo grado
 Traguardi: i successi scolastici degli alunni siano coerenti con il Consiglio Orientativo del Consiglio di classe. Corrispondenza almeno del 85% tra Consiglio Orientativo e scelte effettuate.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Nel corso dei prossimi anni continuare a monitorare l'andamento delle prove INVALSI alla luce della deflessione riscontrata	Costruire indicatori che permettano di ponderare le variazioni nelle prove INVALSI dell'alunno nella sua vita scolastica nell'Istituto
Competenze chiave europee	Definire una programmazione trasversale ai due ordini di scuola in termini di competenze chiave europee	Nel corso del prossimo biennio stendere un curriculum trasversale che permetta di redigere un certificato delle competenze chiave europee.
Risultati a distanza	Nell'arco dei tre anni monitorare i risultati scolastici del primo anno della scuola secondaria di secondo grado	I successi scolastici degli alunni siano coerenti con il c.o. del consiglio di classe. Corrispondenza almeno del 85% tra c.o. e scelte effettuate

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

E' prioritario rivedere il curriculum verticale a partire dalle competenze chiave europee. Gli aspetti da migliorare negli esiti degli alunni si ritiene siano in parte dovuti ad un curriculum elaborato qualche anno fa che non è perfettamente allineato alle competenze chiave europee.

Nell'arco di un triennio è auspicabile che prosegua il "lavoro" sul consiglio orientativo poiché si ritiene che ciò porti ad un maggior successo scolastico nel secondo grado di istruzione

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Introduzione dei Dipartimenti nella scuola secondaria di I grado.
		Creazione della Commissione Curriculum verticale e competenze chiave europee.
	Ambiente di apprendimento	Proseguire nella costruzione della metodologia della "classe capovolta".

	Inclusione e differenziazione	
	Continuità' e orientamento	Prevedere una attività di orientamento per la scuola primarie in funzione del tempo scuola della scuola secondaria di I grado
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Realizzare serate a tema sulle scuole secondarie di II grado destinate ai genitori.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'introduzione dei Dipartimenti e la creazione della commissione curricolo verticale e competenze chiave europee può facilitare la costruzione del curricolo verticale riferito alle competenze chiave europee.

La metodologia della "classe capovolta" è in linea con lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Prevedere attività di orientamento per la scuola primaria permette di iniziare un "orientamento" sulle scelte fra tipologie diverse

di scuola rappresentate nel nostro Istituto dal tempo normale e tempo prolungato che hanno una diversità non solo temporale ma

anche, per la presenza nel tempo prolungato dei laboratori, metodologica.

Le serate a tema per i genitori della scuola secondaria di I grado sulle scuole secondarie di II grado potrebbero ridurre il divario fra consiglio orientativo e scelte di iscrizione al successivo grado di scuola.

Concludendo: è prioritario all'interno dell'Istituto comprensivo condividere il senso e il significato della valutazione del comportamento sia tra i docenti che con i genitori, creando le giuste corrispondenze tra le due scale di valutazione entro dicembre.

Nell'arco di un triennio è auspicabile che una maggior percentuale di alunni segua il Consiglio orientativo, poiché si ritiene che ciò porti ad un maggior successo scolastico nel secondo grado di istruzione.

Obiettivi di processo

Continuità e orientamento Potenziare le azioni orientative già in atto a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado personalizzandole.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Rendere disponibile mediante il registro elettronico i programmi preventivi e tutto quanto necessario per una azione trasparente. Il rapporto con i genitori dovrà essere improntato ad una condivisione della valutazione anche in chiave consiglio orientativo

Gli obiettivi di processo saranno raggiunti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro all'interno del Collegio dei Docenti. Il miglioramento delle pratiche valutative e delle attività finalizzate all'orientamento e alla continuità, la trasparenza dell'azione verso i genitori, favoriranno il raggiungimento delle priorità e dei traguardi indicati negli "Esiti degli studenti".

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Le richieste per l'organico ordinario derivano dall'analisi storica degli iscritti all'Istituto comprensivo Mandelli considerata l'evoluzione demografica del Comune di Usmate Velate quale principale bacino d'utenza dell'Istituto.

Per quanto concerne gli alunni iscritti questa è la serie storica degli ultimi cinque anni:

INFANZIA RODARI						
a.s.	M	F	SEZ	TOT	DVA	STRANIERI
2012/2013	81	59	5	140	1	30
2013/2014	75	62	5	137	2	39
2014/2015	62	72	5	134	4	34
2015/2016	65	62	5	127	4	27
2016/2017	65	61	5	126	6	20
2017/2018	70	55	5	125	6	29

ELEMENTARE CASATI USMATE							
a.s. 2012/2013							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	29	19	2	48	1	0	8
2	30	34	3	64	4	0	8
3	29	29	3	58	1	2	8
4	22	27	2	49	0	1	7
5	34	32	3	66	4	3	11
Tot	144	141	13	285	10	6	42
a.s. 2013/2014							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	23	38	3	61	1	0	11
2	32	18	2	50	1	1	9
3	27	34	3	61	5	0	6
4	29	27	3	56	1	4	6
5	23	26	2	49	0	1	6
Tot	134	143	13	277	8	6	38
a.s. 2014/2015							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	24	20	2	44	1	0	11
2	22	37	3	59	1	0	8
3	31	20	2	51	1	2	10
4	27	34	3	61	4	6	7
5	31	25	3	56	1	5	6
Tot	135	136	13	271	8	13	42
a.s. 2015/2016							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	27	20	2	47	1	0	11
2	24	19	2	43	2	0	10
3	22	37	3	59	2	0	9

4	31	20	2	51	2	4	11
5	28	33	3	61	3	6	7
Tot	132	129	12	261	10	10	48
a.s. 2016/2017							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	20	24	2	44	3	0	7
2	26	19	2	45	1	1	6
3	21	20	2	41	2	2	8
4	23	36	3	59	3	1	7
5	31	20	2	51	2	6	7
Tot	121	119	11	240	11	10	35
a.s. 2017/2018							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	23	27	2	50	1	0	12
2	22	23	2	45	4	0	6
3	27	19	2	46	3	0	6
4	21	19	2	40	2	2	10
5	25	36	3	61	4	4	8
Tot	118	124	11	14	6	42	38

ELEMENTARE RENZI VELATE							
a.s. 2012/2013							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	21	24	2	45	0	0	4
2	31	15	2	46	1	0	3
3	29	34	3	63	2	0	5
4	27	23	2	50	2	1	5
5	20	21	2	41	2	2	2
Tot	128	117	11	245	7	3	19
a.s. 2013/2014							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	26	25	2	51	1	0	5
2	19	22	2	41	0	0	2
3	32	15	2	47	1	0	4
4	28	34	3	62	1	0	4
5	28	23	2	51	2	1	5
Tot	133	119	11	252	5	1	20
a.s. 2014/2015							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	30	24	2	54	0	0	6
2	25	26	2	51	1	0	5
3	19	22	2	41	0	0	2
4	32	15	2	47	1	2	3
5	27	34	3	61	1	1	3
Tot	133	121	11	254	3	3	19
a.s. 2015/2016							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	29	31	3	60	1	0	3
2	30	22	2	52	0	0	5

3	25	24	2	49	1	0	4
4	19	22	2	41	1	2	2
5	32	15	2	47	1	3	3
Tot	135	114	11	249	4	5	17
a.s. 2016/2017							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	22	16	2	38	1	0	2
2	29	31	3	60	3	0	3
3	29	20	2	49	0	0	4
4	24	25	2	49	0	2	1
5	19	22	2	41	1	2	2
Tot	123	114	11	237	5	4	12
a.s. 2017/2018							
Classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
1	21	19	2	40	0	0	1
2	22	16	2	38	1	0	2
3	29	32	3	61	3	0	3
4	31	20	2	51	0	3	3
5	24	25	2	49	0	2	1
Tot	127	112	11	239	4	5	10

SECONDARIA DI PRIMO GRADO B. LUINI							
a.s. 2012/2013							
classe	M	F	n. classi	TOT	DVA	DSA	S
TN	42	31	3	73	2	6	10
TP	40	33	3	73	2	5	3
1	82	64	6	146	4	11	13
TN	34	36	3	70	1	4	3
TP	44	27	3	71	4	2	5
2	78	63	6	141	5	6	8
TN	28	18	2	46	0	3	1
TP	40	27	3	67	3	4	7
3	68	45	5	113	3	7	8
Tot	228	172	17	400	12	24	29
a.s. 2013/2014							
	M	F	n. classe	TOT	H	DSA	S
TN	35	31	3	66	4	5	7
TP	28	32	3	60	3	7	5
1	63	63	6	126	7	12	12
TN	42	30	3	72	2	6	11
TP	41	33	3	74	2	7	2
2	83	63	6	146	4	13	13
TN	34	37	3	71	1	6	2
TP	44	27	3	71	4	2	6
3	78	64	6	142	5	8	8
Tot	224	190	18	414	16	33	33
a.s. 2014/2015							
	M	F	n. classe	TOT	H	DSA	S
TN	28	34	3	62	0	5	8

TP	37	32	3	69	0	5	5
1	65	66	6	131	0	10	13
TN	36	27	3	63	4	6	6
TP	29	35	3	64	3	6	3
2	65	62	6	127	7	12	9
TN	41	30	3	71	2	6	9
TP	40	33	3	73	2	7	3
3	81	63	6	144	4	13	12
Tot	211	191	18	402	11	35	34
a.s. 2015/2016							
	M	F	n. classe	TOT	H	DSA	S
TN	33	46	3	79	3	7	6
TP	45	31	3	76	1	6	4
1	78	77	6	155	4	13	10
TN	29	36	3	65	0	8	9
TP	35	36	3	71	1	6	7
2	64	72	6	136	1	14	16
TN	37	27	3	64	3	6	5
TP	31	33	3	64	4	7	4
3	68	60	6	128	7	13	9
Tot	210	209	18	419	12	40	35
a.s. 2016/2017							
	M	F	n. classe	TOT	H	DSA	S
TN	44	23	3	67	2	7	3
TP	25	37	3	62	3	4	5
1	69	60	6	129	5	11	8
TN	33	46	3	79	3	11	6
TP	46	32	3	78	1	7	6
2	79	78	6	157	4	18	12
TN	28	36	3	64	0	9	8
TP	33	32	3	65	1	6	5
3	61	68	6	129	1	15	13
Tot	209	206	18	415	10	44	33
a.s. 2017/2018							
	M	F	n. classe	TOT	H	DSA	S
TN	42	22	3	64	3	5	6
TP	33	41	3	74	5	9	5
1	75	63	6	138	8	14	11
TN	42	24	3	66	2	8	3
TP	28	40	3	68	3	5	8
2	70	64	6	134	5	13	11
TN	32	46	3	78	4	11	6
TP	41	30	3	71	0	9	3
3	73	76	6	149	4	20	9
Tot	218	203	18	421	17	47	31

Per quanto concerne l'andamento demografico del Comune di Usmate Velate questi sono i dati:

Popolazione residente al 31 dicembre 2008: 9.764 (4.867 maschi e 4.897 femmine)

Popolazione residente al 31 dicembre 2009: 9.893 (4.934 maschi e 4.959 femmine)

Popolazione residente al 31 dicembre 2010: 10.019 (4.990 maschi e 5.029 femmine)

Popolazione residente al 31 dicembre 2011: 10.130 (5.050 maschi e 5.080 femmine)

Popolazione residente al 31 dicembre 2012: 10.224 (5.102 maschi e 5.122 femmine)
 Popolazione residente al 31 dicembre 2013: 10.191 (5.073 maschi e 5.118 femmine)
 Popolazione residente al 31 dicembre 2014: 10.259 (5.115 maschi e 5.144 femmine)
 Popolazione residente al 31 dicembre 2015: 10.205 (5.091 maschi e 5.114 femmine)
 Popolazione residente al 31 dicembre 2016: 10.211

Alla data del 31.12.2015, la composizione delle leve da 1 a 18 anni si sviluppa come di seguito riportato

età	femmine	maschi	totale
1	43	46	89
2	34	49	83
3	51	49	100
4	43	55	98
5	51	50	101
6	42	47	89
7	54	59	113
8	46	56	102
9	72	55	127
10	48	53	101
11	54	61	115
12	62	57	119
13	49	47	96
14	57	59	116
15	59	65	124
16	57	65	122
17	50	59	109
18	44	54	98

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una riduzione di una/due unità delle classi delle scuole primarie.

Organico Personale Docente

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
classi	5 (40 ore)	22 (TP)	18 (9 TN; 9 TP)
docenti	10	44	30 cattedre - 2 spezzoni A043 n. 12 + 9 ore – A059 n. 7 + 9 ore – A345 n. 3 – A245 n. 2 – A028 n. 2 – A030 n. 2 – A032 n. 2 ore – A033 n. 2

Oltre ai docenti curricolari, si ritiene che l'organico di sostegno possa consolidarsi sui seguenti numeri:

Scuola dell'Infanzia n° 4 docenti

Scuola Primaria n° 8 docenti

Scuola secondaria di 1° grado n° 8 docenti

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

1. Semiesonero 1° collaboratore scolastico – 12 h scuola primaria

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività delle Scuole primarie e della Scuola dell'infanzia.

Semiesonero 2° collaboratore scolastico – 9 h A043 scuola secondaria 1° grado

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività nell'Istituto di Scuola secondaria di primo grado che presenta numerose complessità, anche a causa della particolarità del contesto territoriale (20% popolazione scolastica proviene da altri Comuni) e della sempre maggiore presenza di alunni con esigenze particolari.

Area s) definizione di un Sistema di Orientamento

2. n. 1 posto Aree h) i) m) – A033

Esigenza progettuale: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Plessi di utilizzazione: tutti

3-4-5-6 n. 4 posti Area Linguistica – Area l) r) – 1 posto A043 e 3 posti Scuola Primaria

Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie – Scuole Secondarie di primo grado

7. n. 1 posto Area a) – A345

Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Plessi di utilizzazione: Scuole Secondarie di primo grado

8. n. 1 posto Area g) – A030

Esigenza progettuale: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie - Scuole Secondarie di primo grado

Poiché dall'a.s. 2016/17, è stata assegnata, per l'organico del potenziamento presso la scuola secondaria di primo grado, una figura di docente della classe concorso A030, si ritiene utile inserire

un progetto di attività per i prossimi anni:

IMPARARE GIOCANDO

Progetto di avviamento allo sport

Destinatari: classi IV e V dell'Istituto Comprensivo "Lina Mandelli" di Usmate -Venate.

Docente: Galbusera Marilena, insegnante di Scienze motorie e sportive presso la scuola secondaria di primo grado "B. Luini" di Usmate Venate.

Finalità: IMPARARE GIOCANDO ricerca e sviluppa abilità che permettano la conoscenza e il controllo del proprio corpo e inoltre la comprensione del valore dello sport e degli ideali in esso racchiusi, come: il rispetto, la lealtà e il lavoro di gruppo.

Si propone di educare attraverso il corpo con una proposta polivalente a difficoltà crescente, priva di un qualsiasi orientamento sportivo specifico, in accordo con il carattere esplorativo e sperimentale del primo periodo scolare.

CONTENUTI: si partirà dalla coordinazione dinamica generale per poi passare alle capacità condizionali e infine al gioco di squadra.

PROPOSTA

1. Le regole in palestra
2. Coordinazione dinamica generale (LE ANDATURE)
3. Coordinazione dinamica generale (I ROTOLAMENTI)
4. Coordinazione dinamica generale (LE ROTAZIONI)
5. Grandi attrezzi (SPALLIERA- QUADRO SVEDESE)
6. Equilibrio (MONOPATIINO)
7. Capacità condizionali (OLIMPIADI)
8. GIOCO E SPORT (GIOCHI DI COLLABORAZIONE)
9. Gioco e sport (UNIHOCKEY)
10. Gioco e sport (FRISBEE- PETECA- TENNIS GO BACK)
11. Giocosport (MINIVOLLEY)

Attività di laboratorio presso la scuola secondaria di primo grado: 6 h settimanali.

Organico Personale ATA

Si richiede la conferma dell'organico assegnato nell'a.s. 2015/2016

n. 1 DSGA

n. 6 Assistenti Amministrativi

n. 19 Collaboratori scolastici (3 scuola dell'Infanzia, 8 scuole primarie, 8 scuola secondaria di primo grado)

RISORSE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche. Nella presentazione delle scuole sono elencate le risorse di contesto all'interno delle quali si provvede ogni anno al completamento, rinnovo, manutenzione per adeguare la struttura ai bisogni della comunità scolastica. Il piano per il diritto allo studio eroga parte dei fondi per partecipare alle spese per questa manutenzione e adeguamento.

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto partecipa ai vari bandi PON (Piano Operativo Nazionale) – Fondi strutturali europei che finanziano opere di diverso tipo.

Nel dettaglio:

Progetti Realizzati

1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWlan (10.8.1.A1-FESR PON-LO-2015-286) Reti sicure per contatti continui. Cablaggio dei plessi "Luini", "Casati", "Rodari" importo dell'intervento € 18.432,39

2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI (10.8.1.A3-FESR PON-LO-2017-149) Piano informatico per una scuola che prepara al futuro. Acquisto di 4 carrelli alimentatori, 2 PC all-in-one, 16 notebook i3, 23 notebook i5 importo dell'intervento 21.850,70

Progetti Approvati

Progetti approvati

3 - 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base (10.2.1A-FSE PON-LO-2017-146) Un'infanzia felice, curiosa, esperta. Di seguito i moduli da realizzare

Tipologia modulo	titolo	Importo
Multimedialità	Schermat@ sul mondo	€ 5.682,00
Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)	A scuola con il corpo	€ 5.682,00
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	Il Bambino Creatore	€ 5.682,00

4 - 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base (10.2.2A-FSE PON-LO-2017-322) Dalle scienze alla comunicazione. Di seguito i moduli da realizzare

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Scienze	UNA SOLA CATENA, TANTI ANELLI	€ 5.682,00
Scienze	APPROCCIO AL METODO SCIENTIFICO	€ 10.764,00
Lingua straniera	VAMOS AMIGOS!	€ 5.682,00
Lingua straniera	MA VILLE	€ 5.682,00
Lingua straniera	CITY SIGHTS	€ 5.682,00
Lingua straniera	UN ITALIEN EN FRANCE. Apprendre à se débrouiller	€ 5.682,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	HEALTH FOOD	€ 5.682,00

Progetti in attesa di approvazione

5 - 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Di seguito i moduli da realizzare

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Accetti la sfida? Crescere Tecnicamente	€ 5.682,00
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Accetti la sfida.... Crescere Tecnicamente	€ 5.682,00
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Accetti la sfida?	€ 5.682,00
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Sfiamoci...tecnicamente	€ 5.682,00

6 - 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione (Rete di scuole di cui noi

siamo la scuola capofila) Di seguito i moduli da realizzare:

10.1.1B Interventi per il successo scolastico degli studenti - In rete		
Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	DIRE, FARE..FILMARE!	€ 7.082,00
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	Diritti umani e italiano...in scena!	€ 7.082,00
L'arte per l'integrazione	" Insieme mettiamo in scena"	€ 7.082,00
L'arte per l'integrazione	FACCIAMO TEATRO	€ 7.082,00
Sport e gioco per l'integrazione	'lo gioco con te'	€ 5.682,00
Sport e gioco per l'integrazione	Giochiamo io e te	€ 7.082,00
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	Insieme agli altri . . . mi racconto	€ 5.682,00
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	Mi racconto ... insieme agli altri	€ 5.682,00
Percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica	I MIEI VESTITI SONO I TUOI	€ 5.682,00
Percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica	"Sounds from the soul"	€ 7.082,00
Percorsi per i genitori e le famiglie	'Parole per narrare'	€ 5.011,50

7 - 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione. Di seguito i moduli da realizzare:

Per la candidatura N. 1016529 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Multimedialità	Creative coding	€ 5.011,50
Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)	A scuola con il corpo	€ 5.011,50
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	Il Bambino Creatore	€ 5.011,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 15.034,50

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Italiano per stranieri	Un codice per l'integrazione	€ 10.764,00
Matematica	Dal 3D ... al 2D	€ 5.682,00
Scienze	L'evoluzione nella classe capovolta	€ 5.682,00
Lingua straniera	TOWARDS KEY (A2) or PRELIMINARY (B1)	€ 10.164,00
Lingua straniera	VERS LE DELF A2. Apprendre à se débrouiller	€ 5.682,00

Lingua straniera	BIEN PRONOCER, C'EST NOTRE MÉTIER ! Le doublage pour l'apprentissage	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€43.656,00

8 - 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione. Di seguito i moduli da realizzare:

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti		
Tipologia modulo	Titolo	Costo
Musica strumentale; canto corale	Luini Dixie Band, fare musica per stare bene insieme.	€ 10.764,00
Arte; scrittura creativa; teatro	Costruiamo gli ambienti contro il bullismo...	€ 5.279,70
Innovazione didattica e digitale	E ora...coding e robotica!	€ 5.082,00
Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla	Io non cyberbullo... e tu?	€ 13.564,00
Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla	Yoga a scuola	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE	€ 44.853,70

Per concludere l'Istituto ha partecipato al bando Atelier Creativi. Dopo la comunicazione dell'inserimento in graduatoria l'iter è fermo al controllo della documentazione presentata che ha subito proroghe per due volte in quanto le convenzioni stipulate avevano imprecisioni che ora dovrebbero essere state sanate. Il progetto presentato prevede la creazione del seguente Atelier:

SCUOLA DELL'INFANZIA	DESCRIZIONE	FINALITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE	n.	Costo
Robot di legno basato su un linguaggio di programmazione comprensivo di schede	L'obiettivo è aiutare il robot a muoversi nello spazio attraverso blocchi colorati.	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare giocando • Inclusivo e divertente • Comprendere le basi del coding • Motricità fine • Categorizzazione • Lateralizzazione • Storytelling • Comando sequenziale 	3	600,00
Robot programmabile con "on board" o tablet	L'obiettivo è programmare il robot attraverso comandi in sequenza e facendolo muovere nello spazio o in percorsi stabiliti. Set di 6 robot comprensivo di percorsi ed accessori vari	<ul style="list-style-type: none"> • Pensiero algoritmico e coding • Logica, problem solving, lateralizzazione e orientamento • Potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo, creare percorsi 	1	750,00
Robot mobili:	L'obiettivo è	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio all'alfabetizzazione digitale 	3	500,00

programmabili e interattivi con tablet/pc	permettere al robot di utilizzarlo in ambienti diversi ragionando sulle interazioni dello stesso robot.	<ul style="list-style-type: none"> Insegnare coding e pensiero computazionale Sviluppare logica, capacità di osservazione e creatività. 		
SCUOLA PRIMARIA	DESCRIZIONE	FINALITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE		
Robot in grado di muoversi e reagire su superfici fisiche e digitali, seguendo percorsi colorati	<p>Piccolo robot educativo capace di coniugare tecnologia e immaginazione, precisione e creatività. Robot capace di seguire percorsi colorati.</p> <p>Deve riconoscere fino a 1000 istruzioni diverse e deve evitare ostacoli e cambiare direzione. Programmabile con tablet/pc o foglio di carta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa il pensiero computazionale, linguaggio del coding Storytelling Problem solving Creatività Creare percorsi Pensiero critico e inventiva 	2	1.500,00
L'obiettivo di questo set è costruire modelli motorizzati. Programmabili con pc/tablet	Set per 24 studenti, per progettare, assemblare e programmare modelli motorizzati. Permette di lavorare attraverso attività pratiche "hands on"	<ul style="list-style-type: none"> Programmazione di base e pensiero algoritmico Creatività Pensiero critico e problem solving Motricità fine Progettare e modellizzare soluzioni di vita reale Sviluppare sicurezza e autopercezione 	1	2.250,00
SCUOLA SECONDARIA	DESCRIZIONE	FINALITA' EDUCATIVE/DIDATTICHE		
Strumento altamente motivante che permette di aumentare i risultati didattici in alcune materie come matematica, scienze, informatica, tecnologia, arte e design.	Set per 18 studenti, per progettare, assemblare e programmare dei robot. Programmabili con pc/tablet.	<ul style="list-style-type: none"> Migliora i risultati nelle materie scientifiche Sviluppa il pensiero critico e l'elasticità mentale Potenzia creatività, pensiero laterale e problem solving Incentiva la collaborazione e lavoro di gruppo Gestione dell'errore Lavoro attivo e laboratoriale 	1	3.900,00
	Set aggiuntivi di completamento per le energie alternative e sensori vari tipo temperatura	<ul style="list-style-type: none"> Applicare la robotica in campi scientifici 	6	1.000,00
Tavolo da gara	Tavolo per simulare situazioni standardizzate	<ul style="list-style-type: none"> Allenare al raggiungimento di obiettivi predefiniti 	1	1.750,00

	funzionale alla partecipazione di gare di robotica	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro attivo e laboratoriale• Confrontarsi con altre realtà		
--	--	---	--	--

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1-AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

La scuola dell'infanzia permette ai bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine **alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e all'acquisizione del senso di cittadinanza.**

Obiettivi delle attività educative e didattiche sono

- **l'acquisizione di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico, relazionale e operativo**
- **lo sviluppo di una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali ed etiche della personalità .**

Le competenze si sviluppano attraverso ambiti definiti "campi di esperienza" :

- **il sé e l'altro**
- **il corpo e il movimento**
- **immagini, suoni, colori**
- **i discorsi e le parole**
- **la conoscenza del mondo**

Tutte le attività didattiche ed educative, sia di sezione che di intersezione, vengono progettate dal team delle insegnanti coerentemente con i contenuti delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione .

Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini, con particolare attenzione alle diversità .

Aspetti essenziali della nostra proposta formativa sono:

- lo sviluppo dell'autonomia personale, affettiva, cognitiva, relazionale
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- il rilievo dato all'agire concreto, alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e culturale
- l'accoglienza positiva e l'inclusione di tutti i bambini
- l'uso di tecnologie multimediali
- il primo approccio conoscitivo alla lingua inglese
- la continuità educativa con la scuola primaria
- l'organizzazione di attività specifiche in laboratori di intersezione: bambini di più sezioni vengono suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità dei bambini di 3, di 4 e di 5 anni

Di seguito l'organizzazione di massima delle attività che possono subire modifiche annualmente.

LABORATORI DI INTERSEZIONE

3 ANNI	MOTORIO - TEATRALE
4 ANNI	PSICOMOTORIO - ESPRESSIVO - COGNITIVO

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
9.00 – 10.30	Attività di sezione Progetto prima alfabetizzazione	Attività di sezione	Attività di sezione o progetti	Attività di sezione- I.R.C e alternativa (Farfalle)	Attività di sezione- I.R.C e alternativa (Coccinelle)
10.30-12.00	Laboratori intersezione	Laboratori intersezione	Attività di sezione o progetti	Attività di sezione- I.R.C e alternativa (Grilli)	Attività di sezione- I.R.C e alternativa (Bruchi)
14.00-16.00	Attività di sezione	Attività di sezione	Attività di sezione	Attività di sezione- I.R.C e alternativa (Api)	Attività di sezione
15.45 - 16.00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

SCUOLE PRIMARIE

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola utilizza metodologie di lavoro (brainstorming, cooperative learning, peer tutoring), che prevedono la partecipazione attiva dei bambini, partendo dalla loro esperienza concreta e personale, per condurli ad affrontare, al termine del percorso, conoscenze sempre più astratte e a costruire un personale metodo di studio.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di istituto, costituiscono le équipe pedagogiche, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

SPAZI ORARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE-QUARTE-QUINTE
ITALIANO	8	7	7
MATEMATICA	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2

EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA	10	10	10
TOTALE	40	40	40

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo nelle ore curricolari.

Progetti delle scuole primarie

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA

- alfabetizzazione degli alunni non italofoeni

ALIMENTAZIONE, SALUTE e BENESSERE

- incontri scuola-famiglia con il supporto della psicopedagogista del Comune di Usmate Velate o di Associazioni e Consulenti presenti nel territorio (CEAF)

IL NOSTRO TERRITORIO

- percorsi di conoscenza territoriale, di educazione ambientale e di educazione stradale in collaborazione con Amministrazione Comunale, Enti parchi e Associazioni del territorio

ARTE – MUSICA – MOVIMENTO – TEATRO

- percorsi per incentivare la diffusione del linguaggio musicale e strumentale (PERCORSI CON LE BANDE, INCONTRI CON ESPERTI)
- percorsi psicomotori condotti con la collaborazione di esperti
- laboratori di animazione teatrale (anche in lingua inglese)

SPORT

- avviamento allo sport con il supporto di istruttori delle varie discipline mediante la collaborazione delle associazioni sportive.

TECNOLOGIA

Valutata trasversalmente alle varie discipline

- esperienze con la LIM
- produzione di presentazioni multimediali

CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

- insegnanti e genitori possono avvalersi gratuitamente della consulenza di una psicopedagogista dipendente del Comune di Usmate Velate per l'esame di situazioni particolari che ostacolano il benessere scolastico dei bambini (progetto presente in entrambi i plessi)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Quadro degli insegnamenti delle classi a tempo normale

DISCIPLINA	SPAZI SETTIMANALI
Italiano	6
Storia e geografia	4

Matematica e scienze	6
Francese	2
Inglese	3
Tecnologia*	2
Arte e immagini	2
Musica	2
Educazione motoria	2
Religione	1

Quadro degli insegnamenti delle classi a tempo prolungato

CLASSI I		CLASSI II	
DISCIPLINA e II	SPAZI SETTIMANALI	DISCIPLINA	SPAZI SETTIMANALI
Italiano	7	Italiano	6
Storia e geografia	4	Storia e geografia	4
Matematica e scienze	6	Matematica e scienze	6
Francese	2	Francese	2
Inglese	3	Inglese	4
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e immagini	2	Arte e immagini	2
Musica	2	Musica	2
Educazione motoria	2	Educazione motoria	2
Religione	1	Religione	1
Totale curricolo di Base	30	Totale curricolo di base	30
Compresenza matem/tec.	1	Compresenza matem/tec	1
Compresenza matem/lett	1	Compresenza matem/lett	1
Laboratorio	2	laboratorio	2
Totale	34	Totale	34

Classi III°	
DISCIPLINA e II	SPAZI SETTIMANALI
Italiano	6
Storia e geografia	4
Matematica e scienze	7
Francese	2
Inglese	3
Tecnologia	1
Arte e immagini	2
Musica	2
Educazione motoria	2
Religione	1
Totale curricolo di Base	30
Compresenza matem/tec.	1

Compresenza matem/let	1
Laboratorio	2
Totale	34

La Scuola secondaria di Primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti.

- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'.
- EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.
- PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO:
- RICONOSCERE, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
- CONOSCERE E VALORIZZARE le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- CONOSCERE E SPERIMENTARE le diverse forme di comunicazione espressiva;
- PORRE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano.
- SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

L'organizzazione didattica si caratterizza per una particolare attenzione per le lingue straniere.

Pur con le modifiche apportate alla organizzazione orario, tutti i docenti della scuola sono impegnati nel mantenimento dei seguenti elementi caratterizzante la scuola secondaria Luini:

- percorsi di insegnamento/apprendimento finalizzato al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze sia nel Tempo Normale che nel Tempo Prolungato
- spazi di recupero/alfabetizzazione dedicati agli alunni stranieri
- attività di laboratorio nel TP
- certificazione internazionale in entrambe le lingue straniere (DELTA A2; KET; PET).

Nello specifico:

Studio assistito

Per tutte le classi il giovedì pomeriggio è prevista un'attività di studio assistito. L'attività si innesta sulla comunicazione dei Consigli di classe alle famiglie di situazioni di carenza dei figli nelle discipline di Italiano e Matematica. Su richiesta delle famiglie saranno attivati moduli di studio assistito, qualora le richieste siano superiori a 4 unità, per attività di recupero che diventano obbligatorie per i ragazzi.

Certificazione lingue straniere

Per le classi III sia a TN che a TP per tutta la durata dell'anno scolastico saranno organizzate lezioni di Inglese e Francese finalizzate alla certificazione esterna KET, PET e DELTA

Attività di laboratorio

Nelle classi a Tempo Prolungato, con orario a 34 (più due di mensa) spazi settimanali, sono previsti due spazi per le attività di laboratorio a classi aperte scelti dai ragazzi. L'attività sarà oggetto di valutazione quadrimestrale. Nel corso degli anni i ragazzi si sono impegnati in attività quali Cinema, Teatro, Giornalismo, Arte (Acquarello, Pittura su tela, Ceramica), Laboratori scientifici, Giochi da tavolo, Robotica ed Informatica (CAD); Cinema; Giochi linguistico-matematici.

La didattica di laboratorio, con le sue valenze educative che privilegiano il saper fare alla semplice conoscenza teorica, è sempre stata un fiore all'occhiello del Piano dell'Offerta formativa del nostro Istituto. Esistono numerosi laboratori "storici", ai quali si affiancano ogni anno nuove attività, tese sempre a fornire ai ragazzi una piattaforma di lavoro di équipe, per fare comprendere l'importanza della collaborazione all'interno di un progetto per il raggiungimento di un obiettivo.

Vedi allegato 3

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico e in orario extrascolastico, vengono esplicitate nei seguenti progetti:

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

- attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime
- attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado (in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e con la Rete TreVI – OrientaRete)
- incontri con docenti e studenti della Scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day e ai ministage organizzati dalle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri;
- incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità;
- percorsi con esperti e partecipazione a progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- Consiglio comunale dei ragazzi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- attività svolte in collaborazione con l'Ente Locale e le associazioni ambientali/parchi presenti nel territorio, per la conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti corretti.

EDUCAZIONE STRADALE

- lezioni per la prevenzione di incidenti stradali in collaborazione con la Polizia locale del Comune di Usmate Velate.

LINGUAGGI MISTI E ATTIVITA' ESPRESSIVE - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

- laboratorio di animazione teatrale (classi seconde);
- conversazioni con insegnante madre lingua (classi terze);
- corsi per il conseguimento della Certificazione.

CORSO DI PROPEDEUTICA AL LATINO

Nelle classi terze i docenti di Lettere svolgono un'annualità di Propedeutica alla Lingua Latina. Destinatari del corso, che si svolge per un'ora alla settimana, sono soprattutto gli alunni che frequenteranno licei dove affronteranno lo studio del Latino, tuttavia vi possono accedere anche studenti semplicemente interessati ad avere una nozione introduttiva di tale disciplina.

Le lezioni si svolgono a classi aperte, un gruppo per il TN e un gruppo per il TP e viene attivato in base al numero di ragazzi che lo richiedono.

I docenti che tengono il corso possono avvalersi di dispense proprie o di testi fatti acquistare dalle famiglie.

Durante il corso si affrontano, in generale, i seguenti argomenti:

1. Le differenze fondamentali tra il Latino e l'Italiano
2. La funzione dei casi
3. Le declinazioni del nome e dell'aggettivo
4. Le coniugazioni verbali
5. Traduzione di frasi e/o di semplici versioni

Ogni docente è tuttavia libero di approfondire alcuni argomenti o di tralasciarne altri, in base alle caratteristiche della classe o alle esigenze didattiche.

PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE

- sportello ascolto con la psicologa;
- in collaborazione con il CEAF, corsi di educazione all'affettività e sessualità;
- interventi di prevenzione e contrasto alle dipendenze: da droghe, alcool e fumo;
- percorsi di educazione alimentare;
- incontri con rappresentanti del 118/ Croce Rossa per elementi di primo soccorso.

AREA EXTRACURRICOLARE

- giochi sportivi e studenteschi;
- attività sportive;
- corsi per il conseguimento della Certificazione ECDL;
- attività di scacchi.

Istruzione domiciliare

Il nostro Istituto svolge, in accordo con le disposizioni di legge (cfr. circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003 e le Indicazioni operative per l'anno scolastico 2016/17 dell'USR per la Lombardia), attività di Istruzione domiciliare in favore di alunni con gravi problemi di salute che non possano pertanto recarsi a Scuola. Le attività didattiche si svolgono, secondo necessità, sia all'interno delle strutture ospedaliere, sia presso l'abitazione dell'alunno e in questo senso viene garantito il pieno Diritto all'Istruzione e all'Educazione.

Il servizio didattico offerto diventa parte integrante del processo terapeutico e quindi non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito, bensì contribuisce anche al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti.

Perché siano effettuate tali lezioni, la famiglia ne presenta richiesta presso il Dirigente Scolastico, il quale, analizzate le risorse economiche a disposizione e/o le ore di recupero dei diversi docenti, ne dispone l'utilizzo, privilegiando la continuità didattica e quindi - nell'ambito del possibile - affidando le lezioni agli stessi docenti della classe di appartenenza dell'alunno stesso.

Tali attività sono finalizzate altresì al successo formativo e al superamento dell'anno scolastico e/o

dell'esame di Stato.

L'Istituto nei casi specifici cercherà una collaborazione con L'Amministrazione Comunale per attivare ulteriori risorse di supporto.

Il principale riferimento ministeriale, relativamente all'attivazione di percorsi d'istruzione domiciliare, è il Vademecum per l'Istruzione domiciliare 2003.

Link: <http://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2004/vademecum.shtml>, mentre le indicazioni dell'USR per la Lombardia, modelli ecc, sono reperibili al link: www.hshlombardia.it.

EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN

Da molto tempo la Scuola Secondaria di Primo Grado di Usmate Velate presta un'attenzione particolare allo studio di entrambe le lingue straniere proposte, coinvolgendo il Comune a sostegno di progetti per la preparazione ed il superamento degli esami di Certificazione Linguistica Internazionale. Questi progetti hanno coinvolto negli anni un numero sempre crescente di alunni delle classi terze, risultando molto apprezzati sia dai ragazzi che dalle famiglie.

L'Istituto vuole continuare nel consolidamento delle competenze linguistiche degli alunni dandosi però dei più ampi obiettivi di modernizzazione ed internazionalizzazione che coinvolgano non solo i docenti di lingue ma anche di altre discipline.

Ha quindi definito delle aree strategiche di intervento per migliorare le competenze organizzative e disciplinari dello staff, per incentivare e sostenere l'uso di nuove pedagogie e di nuovi strumenti informatici, per dare una dimensione internazionale alla scuola.

L'Istituto si impegnerà quindi a sostenere progetti

- che prevedano la **formazione** degli **insegnanti** sui temi dell'uso delle **nuove tecnologie** e di nuove **modalità** di organizzazione, trasmissione e valutazione dei saperi
- che prevedano la **formazione** degli **insegnanti** sulla **valorizzazione delle competenze** acquisite, in un'ottica di trasferibilità nella vita e di uso dei saperi
- che prevedano il **miglioramento delle competenze linguistiche** dei discenti anche trasversalmente, attraverso l'uso della lingua straniera come veicolo per i contenuti di altre discipline (attività CLIL)
- che prevedano la **collaborazione** con **scuole straniere** per porre a confronto esperienze, approcci e modalità organizzative sia in **ambito linguistico** (attività comunicative e di cultura e civiltà) che in ambito di **cittadinanza attiva** (educazione alla tolleranza, conoscenza e rispetto dell'Altro, uso consapevole delle nuove tecnologie, etc...) e sviluppare insieme possibili azioni comuni
- che prevedano la **collaborazione** con **scuole straniere** anche per eventuali attività di **scambio**, in modo che i ragazzi possano immergersi concretamente in una realtà diversa e viverla dal di dentro, completando un'esperienza umana e linguistica senza pari.

OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI DI SUCCESSO

Per le aree identificate, l'Istituto si pone dunque i seguenti obiettivi :

o Migliorare le competenze degli alunni nelle lingue straniere :

- tra tre anni, gli insegnanti di ogni consiglio di classe avranno attivato almeno per **due discipline** delle piccole attività di **CLIL** in **entrambe le lingue** straniere nelle classi seconde e terze
- tra tre anni, almeno **tre classi** avranno avviato e consolidato rapporti di **collaborazione** con almeno **due scuole straniere** per attività linguistiche e/o di cittadinanza attiva, che coinvolgeranno i docenti di lingue e di almeno un'altra disciplina
- tra tre anni, almeno il 75 % degli alunni avrà tratto un significativo vantaggio dalle attività di cui sopra ottenendo una **media** di valutazione delle proprie competenze linguistiche pari o superiore al **7** in **entrambe le lingue**
- tra tre anni, il livello medio di competenza attestato dagli esami di Certificazione Linguistica esterna di inglese e francese, per il livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue, sarà pari o superiore all' 80 %

o Migliorare le competenze informatiche di alunni e docenti :

- tra tre anni, si provvederà affinché tutta la scuola secondaria di primo grado (già dotata di LIM in ogni classe e di rete Wi-Fi) abbia un **collegamento Internet più affidabile** per poter usufruire appieno delle possibilità necessarie e/o vantaggiose per la didattica
- tra tre anni, almeno **due docenti** di **ogni consiglio** di classe delle seconde e terze saranno stati **formati** per un miglior uso delle nuove tecnologie nella didattica anche tramite corsi di formazione interna (ex. riporto da parte di docenti che hanno frequentato corsi accreditati)
- tra tre anni, almeno **due docenti** di **ogni consiglio** di classe delle seconde e terze saranno stati **formati** per una migliore comprensione dei **pericoli** derivanti dall'**uso della rete** , anche tramite corsi di formazione interna (ex. riporto da parte di docenti che hanno frequentato corsi accreditati)
- tra tre anni, almeno in **tre classi** si saranno avviate attività di collaborazione con scuole straniere che comportino l'**uso di nuove tecnologie** per la didattica sia per i **docenti** che per gli **alunni** (ex. attivazione progetti attraverso il portale e-twinning, attivazione di blog dedicati, etc.)
- tra tre anni, almeno **tre classi** avranno seguito **progetti o attività** che rendano gli alunni più consapevoli dei **rischi** derivanti dall'**uso della rete** e li conducano ad un **uso corretto dei social networks** e ad una gestione appropriata della propria o altrui immagine

Alla scadenza dei tre anni, il Dirigente verificherà il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel presente documento e

- nel caso di un riscontro positivo, provvederà alla disseminazione delle pratiche e dei buoni risultati ottenuti estendendoli ad un maggior numero di classi
- nel caso si evidenzino criticità, apporgerà le dovute modifiche al piano strategico in collaborazione con il collegio dei docenti

Infine coordinerà la redazione di un nuovo piano di sviluppo europeo.

2- INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio socio-culturale. Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

Per quanto riguarda gli alunni "certificati", ogni equipe/Consiglio di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

Nell'Istituto è stato istituito un GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione) diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori e insegnanti di classe e coordinato dal referente di Istituto. Partecipano al GLI anche la psicopedagogista del Comune, gli educatori e i genitori, con il compito di:

- organizzare al meglio le risorse assegnate e predisporre le attività da realizzare;
- confrontare, coordinare e verificare i progetti che si realizzano nelle classi.

Spazio educativo

Con la chiusura della scuola primaria presso il Centro Polivalente, per molti ragazzi disabili si prospetta la difficoltà di trovare strutture "adatte" a loro.

Il nostro Istituto intende farsi carico di queste situazioni di grave disabilità includendole nella scuola di tutti con un progetto particolare, già sperimentato con successo in altre scuole: Spazio Educativo.

Per la sua realizzazione la Scuola si impegna a garantire l'assegnazione di un insegnante di sostegno (22 ore settimanali) per ciascuno dei tre alunni e di mettere a disposizione il personale ATA per l'assistenza di base, e ha chiesto all'Amministrazione Comunale di adeguare gli spazi disponibili presso il plesso Casati, di attivare interventi di AES in un numero di ore congruo in integrazione a quelle di sostegno e di garantire la presenza della psicopedagogista comunale, dott.ssa Viganò, come coordinatore del progetto. Nell'ottica dell'inclusione a 360° si intende stilare una programmazione individuale che sappia cogliere quegli elementi presenti in ogni alunno per permettere il pieno sviluppo della personalità individuale.

Per poter realizzare questo obiettivo, è necessaria la creazione di uno spazio dedicato che possa accogliere gli alunni, insieme ai loro compagni, per attività di sviluppo di abilità e competenze a carattere prevalentemente laboratoriale.

Lo spazio sarà dedicato ai bambini con disabilità dove svolgeranno attività uno-uno o a piccolo gruppo; incontreranno i loro compagni durante attività ricreative, socializzanti o ad alto potenziale educativo; saranno coinvolti nelle ritualità della giornata secondo modalità specifiche che ne favoriscano l'apprendimento; svolgeranno attività adatte ai loro obiettivi individualizzati.

I Disturbi Specifici di Apprendimento

Una riflessione a parte merita la tematica relativa ai Disturbi specifici di apprendimento o DSA.

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento degli studi su questo tema, anche per le dimensioni che il fenomeno ha assunto nelle scuole.

La Legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come disturbi specifici di apprendimento "che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana" (art. 1).

La dislessia si manifesta con una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto all'età anagrafica e alla classe frequentata. La disgrafia è caratterizzata dalla minore fluidità e da una qualità inferiore nell'aspetto grafico della scrittura. La disortografia è alla base di una minore correttezza ortografica del testo scritto. La discalculia riguarda l'abilità di calcolo e l'apprendimento del sistema dei

numeri. Pur interessando ciascuno abilità diverse, può accadere che tali disturbi coesistano in uno stesso alunno, allora si parla di comorbilità.

Il nostro Istituto opera da sempre per favorire l'inclusione di tutti gli studenti, qualunque difficoltà, problematica o disturbo presentino. Questa attenzione nella pratica didattica ne ha fatto un luogo scelto anche da un'utenza che non sempre appartiene al bacino di riferimento.

Nell'insegnamento quotidiano, un ruolo fondamentale assume per i docenti il momento dell'osservazione delle prestazioni di ciascun alunno. Se, in presenza di difficoltà, le specifiche attività di recupero e potenziamento non risolvono la situazione, gli insegnanti consigliano alla famiglia di ricorrere ad uno specialista per verificare l'esistenza o meno di un disturbo specifico di apprendimento.

In presenza di una certificazione di DSA il team docenti o il consiglio di classe appronta il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Diagnosi, interventi riabilitativi, descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo), caratteristiche comportamentali (partecipazione, relazioni, motivazione, ...) e del processo di apprendimento, sono indicazioni fondamentali per cogliere dell'alunno i punti di forza e lavorare insieme sui punti di debolezza. Il PDP è uno strumento importante anche per dirigere collegialmente le forze didattiche in campo verso strategie metodologiche mirate e l'uso condiviso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Dislessia amica. Nell'a.s. 2017/18, dal 10/01/2018 al 31/03/2018, 22 docenti dell'Istituto hanno frequentato un corso online riguardante un progetto: **Dislessia Amica**. Il progetto è realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR. L'obiettivo del progetto è ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. La frequenza del corso con conseguente superamento dell'esame online di 21 partecipanti ha permesso all'Istituto di ottenere il certificato di "Scuola Dislessia Amica".

Vedi anche PAI (allegato 2)

Inclusione alunni stranieri

L'istituto ha assegnato ad un docente il compito di coordinare tutte le iniziative atte a favorire l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati o con scarsa conoscenza della lingua italiana. Tale docente referente è coadiuvato nelle sue attività da una Commissione Intercultura. L'Amministrazione Comunale affida direttamente all'Istituto la gestione del contributo destinato agli interventi di prima alfabetizzazione che sono realizzati dai docenti che danno la loro disponibilità.

Inoltre, la scuola è destinataria del finanziamento ministeriale per le aree a forte processo immigratorio; il finanziamento permette di utilizzare alcune ore di lezione per gli alunni stranieri della scuola primaria e della secondaria.

Il docente referente per l'integrazione partecipa al tavolo di coordinamento presso il distretto scolastico di Vimercate.

Inserimento alunni adottati

L'istituto, dall'a.s. 2017/18, ha assegnato ad un docente il compito di coordinare tutte le iniziative atte a favorire l'inserimento degli alunni adottati. Contestualmente all'approvazione dell'aggiornamento del PTOF viene approvato un documento riguardante il protocollo di accoglienza degli alunni adottati (Allegato 13)

3 VALUTAZIONE

Il momento della valutazione merita particolare attenzione per la sua determinante incidenza nel processo d'insegnamento-apprendimento.

L'Istituto scolastico sviluppa l'azione di valutazione a quattro livelli:

- a) valutazione dell'alunno da parte dei docenti
- b) autovalutazione dell'attività educativa e didattica degli insegnanti
- c) valutazione dell'istituto tramite l'indagine nazionale svolta da INVALSI sulle classi 2° e 5° della scuola primaria, sulle classi 3° (prova nazionale dell'esame di stato) per la scuola secondaria
- d) grado di soddisfazione dell'utenza
- e) promozione di azioni didattiche e formative che sviluppino la consapevolezza delle proprie capacità e l'autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

a) VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La valutazione dell'alunno avviene considerando il grado di maturità globalmente raggiunto in rapporto all'età, il suo comportamento nonché le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari.

In particolare:

- vengono osservati sistematicamente i seguenti aspetti: il comportamento, l'impegno, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia;
- vengono utilizzate prove strutturate e semi-strutturate per misurare il livello di conoscenza, abilità, competenza sia nelle singole discipline, sia nelle attività trasversali;
- vengono valorizzati i progressi compiuti.

In base alle indicazioni contenute nella legge di riforma, l'Istituto scolastico ha provveduto a dotarsi di un proprio modello di scheda di valutazione che potrà, nei prossimi anni scolastici, essere perfezionato.

I colleghi dei docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria hanno inoltre concordato i criteri per la valutazione mediante assegnazione di un voto numerico.

Anche per quanto riguarda il voto del comportamento (condotta) sono stati individuati dei criteri comuni. Per quanto riguarda la Scuola primaria, le valutazioni di comportamento e di IRC, vengono espresse con giudizio analitico.

La consegna della scheda di valutazione ha scadenza quadrimestrale, sia nella scuola Primaria, sia nella scuola Secondaria.

Per un maggior dettaglio si veda l'allegato 10

b) AUTOVALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

L'autovalutazione dei docenti avviene periodicamente nei Consigli di classe e nel Collegio docenti in merito a:

- raggiungimento degli obiettivi delle varie discipline;
- efficacia delle attività svolte in compresenza ed in contemporaneità;
- coordinamento dei docenti nei team e nei consigli di classe;
- adeguatezza di strategie e metodologie didattiche;
- sintonia tra collegio docenti e commissioni.

c) VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

A seguito delle prove nazionali svolte da INVALSI i dati delle prove stesse vengono restituiti alla scuola, attentamente analizzati dal gruppo di docenti incaricati e utilizzati per adottare correzioni e aggiustamenti all'organizzazione didattica.

I risultati delle prove svolte durante i precedenti anni scolastici evidenziano che il nostro

Istituto si colloca sia oltre la media nazionale, sia oltre la media della regione Lombardia. Dallo scorso anno scolastico è partita la valutazione di Istituto a livello nazionale. Il Rapporto di Autovalutazione che il nucleo di autovalutazione ha steso viene allegato al PTOF. Il Piano di miglioramento verrà steso in questo anno scolastico.

d) GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Il grado di soddisfazione dell'utenza in merito all'attività dei docenti e all'organizzazione dell'Istituto può essere misurato attraverso strumenti d'indagine appositamente predisposti. Da questo anno scolastico verranno confezionati appositi questionari per verificare l'andamento dell'Istituto avendo cura di interpellare anche genitori e studenti.

e) AZIONI DIDATTICHE E FORMATIVE CHE SVILUPPANO LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITÀ E L'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DELL'ALUNNO STESSO.

Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli studenti imparano a valutare l'apprendimento al fine di migliorarlo. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli studenti devono avere obiettivi chiari, la possibilità di elaborare la definizione di lavoro di qualità, un riscontro costante e la possibilità di correggere o adeguare autonomamente il lavoro prima della consegna. L'autovalutazione consente di migliorare la comunicazione poiché gli studenti diventano consapevoli delle aree in cui hanno difficoltà e sono maggiormente capaci di articolare i propri bisogni.

L'autovalutazione assume molte forme, fra cui:

- Spiegazione degli obiettivi didattici
- Discussione a livello di classe
- Diari di riflessione
- Colloqui tra insegnante e studenti
- Schemi

Certificazione delle competenze

Al termine della Scuola Primaria e della Secondaria sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni ossia le capacità di utilizzare in modo autonomo e creativo le conoscenze, le abilità e le proprie attitudini personali e sociali in situazioni concrete.

Alcune di esse sono trasversali, comuni a tutte le discipline (le cosiddette "competenze di cittadinanza"), per esempio quelle relative alla costruzione del sé (imparare a imparare, progettare), quelle relative al rapporto con gli altri (comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) e quelle relative al rapporto con la realtà fisica e sociale (risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, selezionare e interpretare le informazioni).

Altre sono più strettamente connesse alle singole discipline: le competenze linguistiche e letterarie, storico-sociali, artistico-espressive, motorie, matematico-scientifiche.

Dall'a.s. 2017/18 i modelli di certificazione sono quelli ministeriali e saranno disponibili alle famiglie on-line.

4 - PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

I docenti dell'istituto sono impegnati in un aggiornamento personale periodico.

Il collegio dei docenti ha individuato, per questo anno scolastico, come prioritario un percorso di aggiornamento sui curricoli disciplinari. Questo anno scolastico si concluderà la serie di corsi previsti dal programma Generazione Web Lombardia 2015-2016 riguardante diversi aspetti della didattica.

Alcuni docenti hanno frequentato per l'anno scolastico in corso un piano di formazione per la predisposizione di attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, teso alla costituzione di un progetto in tale direzione.

Un altro progetto che interesserà l'istituto riguarda il metodo intuitivo analogico di Bortolato. Per una matematica in leggerezza..... Il corso articolato su tre giornate vedrà coinvolti prevalentemente insegnanti della scuola primaria.

1° giorno: ore 3 La classe prima e il metodo intuitivo analogico

2° giorno: ore 3 La classe seconda e terza con il metodo analogico

3° giorno: ore 3 Oltre la classe terza.... per non abbandonare il metodo analogico

* Ogni corsista avrà a disposizione gli strumenti per provare individualmente le proposte di lavoro.

Si rimanda all'allegato 12 per gli aggiornamenti

5 – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'attività si colloca all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Lina Mandelli ai sensi della legge 13 luglio 2015 n 107, sull'alternanza scuola lavoro e prevede la presenza nelle sezioni della scuola dell'infanzia Rodari, nelle classi delle scuole Primarie Casati e Renzi, e nelle classi della scuola secondaria Luini di studenti provenienti da diverse scuole del territorio.

Il Collegio dei Docenti ha individuato una figura che si occupa di pianificare gli interventi.

I/le ragazzi/e saranno seguiti/e da un tutor interno dell'Istituto che li guiderà nel percorso formativo e di inserimento nel contesto operativo; pianificherà e organizzerà i loro interventi nelle sezioni della scuola dell'infanzia, nelle classi delle primarie e nelle classi della scuola secondaria, coinvolgendo gli studenti anche nel processo di valutazione dell'esperienza.

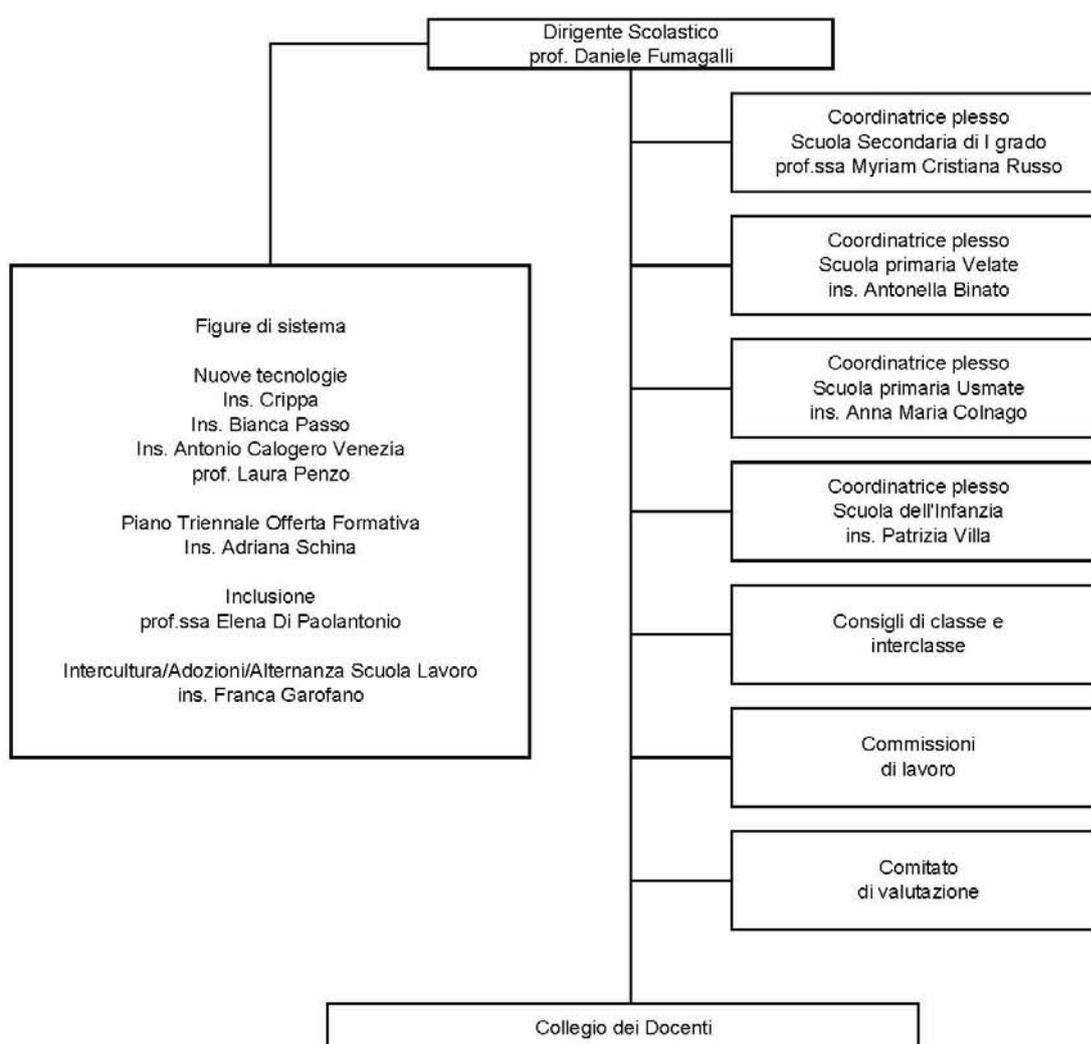
I docenti delle sezioni/classi ospitanti, oltre ad accogliere gli studenti e a farli partecipi della progettazione, li supporteranno nelle loro attività di osservazione.

6 - ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA GENERALE



ORGANIGRAMMA DIDATTICA



Sicurezza nella scuola

Per la gestione delle emergenze sono state individuate le “Figure sensibili” con lo scopo di:

- predisporre piani d’evacuazione;
- disporre e verificare le procedure per le prove d’evacuazione;
- effettuare il sopralluogo degli edifici scolastici per la valutazione dei rischi con l’esperto per la sicurezza;
- effettuare sopralluoghi interni al proprio plesso per verificare lo stato delle cose, raccogliere le sollecitazioni del personale su eventuali pericoli;
- controllare e garantire il materiale sanitario di primo soccorso.

Tutti i docenti collaborano inserendo nelle attività didattiche momenti di sensibilizzazione legati alle tematiche della sicurezza.

L’attività di Protezione Civile, intesa come educazione alla prevenzione, si svolge in modo trasversale rispetto all’attività didattica, durante l’anno scolastico e coinvolge a diversi livelli tutte le classi dei tre ordini di scuola. Questa attività ha l’obiettivo di educare gli alunni alla percezione dei rischi e alla formazione di una sensibilità alla problematica della sicurezza. Vengono inoltre realizzate nell’arco dell’anno almeno due esperienze di evacuazione dell’edificio scolastico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Consiglio dell'Istituzione scolastica ha deliberato l'adozione del "Patto educativo di corresponsabilità" che viene distribuito alle famiglie dei ragazzi della classe prima della **Scuola secondaria**.

Dall'anno scolastico 2011/12 il Collegio docenti della **Scuola primaria** ha deciso di distribuire tale documento, adeguato all'età degli alunni, anche alle famiglie delle classi quarte e quinte. Negli anni successivi il documento è stato consegnato solo nelle classi quarte.

A partire dall'anno scolastico 2012/13 anche il Collegio dei docenti della **Scuola dell'infanzia** ha deliberato l'adozione del patto educativo che, opportunamente modificato, viene consegnato a tutte le famiglie dei bambini nuovi iscritti.

La scuola inoltre offre **un'informazione completa e trasparente** mediante:

- | | |
|----------------------------------|---|
| Scuola dell'infanzia | <ul style="list-style-type: none">- i Consigli di intersezione aperti ai rappresentanti dei genitori e le assemblee di classe;- la scheda di passaggio Scuola dell'infanzia–Scuola Primaria;- le informazioni fornite attraverso avvisi scritti;- i colloqui con i genitori (gennaio, febbraio, marzo; maggio solo per i bambini uscenti);- i verbali delle riunioni pubbliche; |
| Scuola Primaria | <ul style="list-style-type: none">- i Consigli di interclasse aperti ai rappresentanti dei genitori e le assemblee di classe;- la scheda di valutazione quadrimestrale (febbraio e giugno);- la consegna delle verifiche degli alunni;- registro elettronico;- le informazioni date attraverso il registro elettronico e/o il diario (controllo dell'avvenuta presa visione da parte dei genitori);- i colloqui con i genitori (novembre/dicembre - aprile/maggio);- i verbali delle riunioni pubbliche; |
| Scuola secondaria di primo grado | <ul style="list-style-type: none">- i Consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori, assemblee di classe;- la scheda di valutazione quadrimestrale (febbraio e giugno);- colloqui con le famiglie degli alunni in difficoltà;- la consegna e la discussione in classe delle verifiche degli alunni;- le informazioni date attraverso il registro elettronico e il diario (in tal caso si controlla l'avvenuta ricezione da parte della famiglia);- i colloqui con i genitori;- i verbali delle riunioni pubbliche;- registro elettronico. |

Inoltre le famiglie possono effettuare comunicazioni telefoniche, via fax o via Internet facendo riferimento all'Ufficio di Segreteria, presso la Scuola Media "B. Luini".

RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE

La continuità educativa si realizza tra:

Scuola dell'infanzia-Scuola Primaria

Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado

Scuola Secondaria di primo grado - Scuola Secondaria di secondo grado

Il Collegio docenti istituisce a questo scopo Commissioni di collegamento con l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli alunni nel futuro ordine di scuola, mediante:

1) SCAMBIO DI INFORMAZIONI SUGLI ALUNNI

attraverso:

- colloqui tra gli insegnanti interessati con particolare attenzione per gli alunni con difficoltà d'attenzione e di apprendimento;
- trasmissione della documentazione sugli alunni con disabilità;
- indicazioni per la formazione delle classi prime.

2) REALIZZAZIONE DI PROGETTI

In ogni anno scolastico vengono organizzate attività che prevedono:

- a) visita della futura scuola nell'ambito del percorso scolastico del primo ciclo (infanzia-primaria);
- b) programmazione e realizzazione di un percorso didattico comune tra gli alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia statali e private del territorio e gli alunni di classe prima e quinta della scuola primaria;
- c) partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria ad un open day presso la scuola secondaria di primo grado (lezioni aperte e laboratori);
- d) attività d'accoglienza e prove d'ingresso volte ad individuare le abilità e le conoscenze in entrata degli alunni.

3) CONFRONTO DIDATTICO METODOLOGICO

Confronto fra docenti sugli obiettivi educativi, sulle programmazioni didattiche e sulle metodologie.

È stato elaborato un protocollo di intesa tra tutte le scuole dell'infanzia del territorio che offre indicazioni comuni per la gestione del passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria; come supervisore è stata individuata la psicopedagoga del comune dott.ssa Laura Viganò.

Inoltre il nostro istituto partecipa al tavolo di lavoro a livello distrettuale con tutti gli insegnanti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado con l'obiettivo di rendere più proficuo il rapporto tra i due ordini di scuola e più agevole l'inserimento degli alunni nel percorso successivo alla Scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATI

1. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (finanziati prevalentemente con i fondi del Piano Diritto allo Studio del Comune). I progetti vengono aggiornati annualmente.
2. Piano Annuale Inclusione
3. Attività di laboratorio scuola secondaria di primo grado
4. Patto di corresponsabilità.
5. Regolamento del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva: fissa le norme relative al funzionamento dei due organi di governo della scuola.
6. Regolamento d'Istituto: contiene le norme relative all'Istituzione scolastica, finalizzate al buon funzionamento del servizio.
7. Regolamento di disciplina degli alunni: stabilisce le sanzioni che si applicano nei confronti degli alunni che trasgrediscono in forma grave il Regolamento di Istituto, gli organi competenti ad erogare le sanzioni, le possibilità di conversione delle stesse.
8. Regolamento visite e viaggi d'Istruzione: stabilisce alcuni criteri relativi alla scelta e al numero delle visite, le modalità di organizzazione in base alla procedura definita dagli organi competenti.
9. Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi: stabilisce le modalità di accesso ai documenti amministrativi detenuti dall'Istituto. Di particolare rilievo le verifiche scritte per le quali molti genitori hanno chiesto copie o comunque visione degli elaborati.
10. Criteri di valutazione degli alunni
11. Carta dei servizi
12. Piano triennale formazione (il piano viene aggiornato annualmente)
13. Protocollo accoglienza alunni adottati
14. Protocollo accoglienza alunni stranieri